

all'estero. Per consolidare queste dinamiche è importante che le politiche regionali investano in capitale umano, a partire dalla diffusione di una maggiore e più estesa cultura dell'internazionalizzazione, e assicurino un maggior raccordo tra le varie direzioni dell'ente regione, al fine di sostenere e sviluppare dinamiche di internazionalizzazione.

I settori produttivi

Dopo un 2007 all'insegna della corsa verso l'alto dei prezzi agricoli, nel 2008 la tendenza si è bruscamente invertita. Le cause vanno cercate nella frenata dei consumi globali legata all'insorgere della crisi economica, nel recupero dell'offerta internazionale, ma anche nello scoppio della bolla speculativa che stava alla base delle quotazioni elevatissime raggiunte dai cereali e da altri prodotti primari.

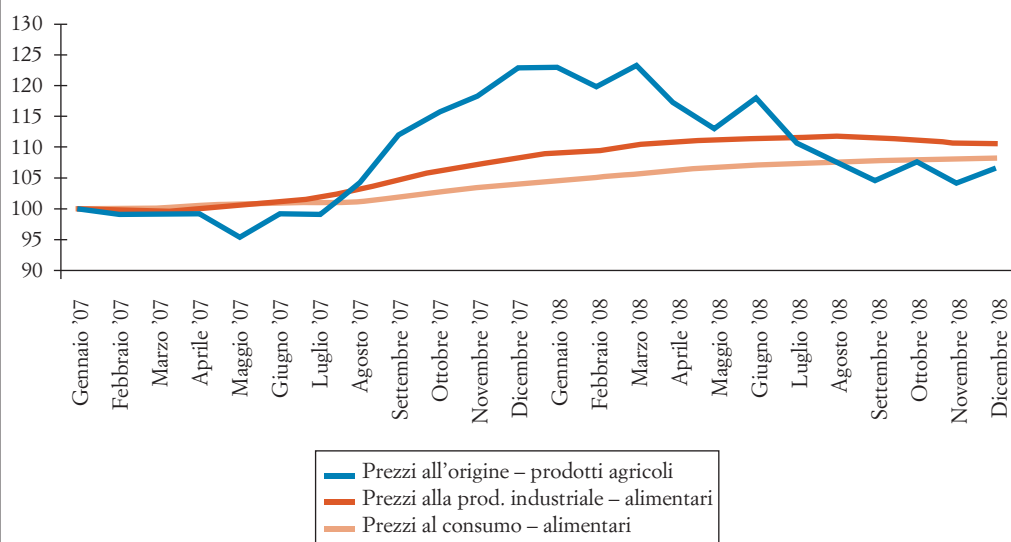
L'anno appena terminato, quindi, smentisce gli scenari delineati dai più autorevoli organismi internazionali e nazionali, che prefiguravano, pur dopo una fase di assestamento, il mantenimento di prezzi agricoli elevati nel medio-lungo periodo. Il calo dei prezzi si è tuttavia avvertito soprattutto all'origine e relativamente meno al consumo.

La situazione dell'artigianato presenta da diversi anni un panorama sostanzialmente negativo, almeno a livello aggregato, con un divario tra le performance positive di una robusta minoranza di imprese più strutturate e quelle negative della maggioranza, tendenzialmente composta da aziende molecolari non in grado di mobilitare risorse in direzione dello sviluppo. Oggi si registra invece una situazione di difficoltà che abbraccia la larghissima maggioranza delle imprese, senza grandi divari tra le ditte con un solo addetto e quelle più strutturate.

Dopo un 2007 all'insegna della corsa verso l'alto dei prezzi agricoli, nel 2008 la tendenza si è bruscamente invertita

In una crisi di rilevante profondità e con incerte e lente prospettive di ripresa, le possibilità di tenuta dell'impresa molecolare e del lavoro autonomo appaiono in evidente relazione con l'efficacia dei dispositivi ammortizzatori predisposti dalle istituzioni pubbliche, che diventeranno operativi in questi mesi, nonché dalla complessiva capacità del sistema

Fig. 2 Andamento degli indici dei prezzi alla produzione e al consumo dei prodotti agricoli e alimentari (2007 e 2008; indice gennaio 2007 = 100)



Fonte: elaborazione IRES su dati ISTAT e ISMEA